aic
Consorzio Cooperative Abitazione
ROMA

l'Unità

aic
Consorzio Cooperative Abitazione
ROMA

Domenica scontri diretti per l'Europa. Thrilling per la B. Genoa e Cremonese salve

Uefa, partita a quattro

IL MUCCHIO SELVAGGIO. Per la Coppa Uefa ad appena novanta minuti dalla fine del campionato è tutto in alto mare. Se il Parma battera l'Arsenal i posti disponibili per la prossima edizione della coppa saranno 2. Altrimenti sara uno solo. E sono 4 le squadre che si contendono i posti: Napoli, Torino, Foggia e Roma. E domenica prossima saranno scontri diretti: Napoli-Foggia e Roma-Torino, una sorta di spareggio anticipato che lascera tutti con il fiato in gola fino all'ultimo minuto.

RETROCESSIONE ALL'ULTIMO MINUTO. Se per la zona Uefa è tutto in alto mare, stesso discorso vale per la B. Anche qui due posti da assegnare. Si sono tirate fuori dalla bagarre (arrivando a 31 punti) il Genoa che ha battuto l'Atalanta e la Cremonese che ha recuperato 3 gol e ha pareggiato ad Udine. Cagliari a 30 punti, Reggiana e Piacenza a 29 e Udinese a 28. Il compito più difficile spetta senza dubbio a Udinese e Reggiana, ambedue impegnate in trasferta, la prima con la Juventus, l'altra con il Milan.

Totò Schillaci all'ombra del gol levante

MANLIO SANTANELLI

A PAGINA 13

LA RIVINCITA DEI GIAPPONESI. Nel Gran premio di motociclismo del Giappone le marche di casa si sono prese una sonora rivincita nei confronti delle case italiane. Nelle 500 ha vinto Kevin Schwantz su Suzuki mentre nelle classi 250 e 125 si sono classificati primi rispettivamente i nipponici Okada e Tsujimura, tutti e due su Honda. Il miglior piazzamento italiano è stato quello di Loris Capirossi che, sempre su Honda, si è classificato secondo nella 250, con Biaggi quarto e Romboni sesto.

LIBERAZIONE SU DUE RUOTE. Oggi si corre a Roma il 19° Gran Premio della Liberazione, la classica corsa che apre la Primavera ciclistica de *l'Unità*. Sono 320 gli atleti iscritti alla partenza fissata per le dieci. La corsa si svilupperà lungo il classico circuito di Caracalla, lungo 5,3 chilometri: i corridori dovranno percorrerlo per 23 volte per un totale di 121,9 chilometri. Domani invece con il Memorial Lucio Tonessi prenderà il via a Carrara il 19° Giro delle Regioni che si chiuderà il Primo Maggio.

Il racconto di Erri De Luca

«Un giorno d'aprile risalendo il fiume fino a Mostar...»

La città è tagliata in due dal fiume e dal sangue. Dalla sua parte ovest ci sono i croati cristiani, dalla parte est ci sono i musulmani: delle due la massacrata è l'ultima. Un giorno di aprile una colonna di oltre venti autocarri, tutti italiani, risale la valle della Neretva, verde come una bottiglia di vino bianco. Se noi fossimo Europa, penso, verremo a Mostar, est a ricostruirla tutta. Se noi fossimo Europa abbracceremmo questo Islam nostrano, questo Corano ospitale. Lo scrittore Erri De Luca racconta il suo arrivo a Mostar. Le emozioni e le riflessioni di fronte al dolore di un umanissima tragedia.

ERRI DE LUCA

A PAGINA 3

Grimaldi presenta «Le buttane»

Cinema e articolo 28 «Cari giudici, ingiusto sparare nel mucchio»

Aurelio Grimaldi interviene nelle polemiche sull'articolo 28 (prevede finanziamenti di Stato ai film poveri, dirvi lo [illegible] l'ordinanza del giudice che ha sospeso i quindici membri del Comitato per il credito cinematografico. I giudici fanno benissimo ad indagare sugli illeciti, ma ho la sensazione che si stia sparando nel mucchio in modo disordinato e incompetente, avverte il regista. E intanto lavora a tempi record al montaggio del film in concorso a Cannes.

MICHELE ANSELMI

A PAGINA 10

Dibattiti e novità da Conegliano

Fiorello superstar conquista la domenica di Canale 5

Chiusura con dibattito ad Antennacinema. I direttori di rete e del tg a Conegliano hanno parlato di presente e futuro del sistema televisivo. Quanto ha influito la tv sulle ultime elezioni? Come sarà la mappa della nuova tv pubblica? Rispondono Curzi, Liguori, Guglielmi e Gori.

M. NOVELLA OPPO

A PAGINA 10

Dopo i Nirvana è sempre più grunge

ALBERTO CRESPI

SEATTLE NON SARÀ forse la nuova frontiera del Sogno Americano, ma sicuramente è il nuovo Eldorado dell'Immaginario Europeo e scusate il diluvio di metafore. Tra le città americane emergenti sembrano essere oltre le *new cities* dove si fanno investimenti di denaro fresco e nuovi residenti in cerca di lavoro e di tranquillità, l'America delle metropoli violente riscopre la sonnolenta provincia: i sogni abitano in luoghi come Albuquerque, Little Rock, Huntsville. Seattle sta un po' nel mezzo: ne megalopoli ne città dormitorio, giace lassù nell'estremo Nord dello stato di Washington, quasi a contatto con il Canada. È città legata a un universo industriale [illegible] e moderno, da un lato i Boeing, dall'altro i miracoli computerizzati della Microsoft: ma è un universo spesso attraversato da segni di crisi (è di pochi giorni fa la notizia che William Gates III, fondatore della Microsoft, è nel mirino della legge anti trust, che nel Usa è una cosa seria).

Da tre anni, cioè da quando *Nevermind*, il secondo lp dei Nirvana, scalò sorprendentemente le classifiche mondiali, Seattle è anche la capitale del rock, in una particolare forma che la moda – non i musicisti – ha battezzato grunge. A Seattle erano nati anche Jimi Hendrix, ma lì si è tutta un'altra storia. Jimi trovò fortuna a Londra, prima di tornare negli Usa e di morire ed era figlio di un nero e di un indiano. Invece il grunge è rigorosamente bianco (con la piccolissima eccezione dei Soundgarden, il cui primo bassista aveva un cognome Yamamoto: inequivocabilmente giapponese). Inoltre, se Hendrix era prima di tutto il più grande interprete della chitarra elettrica, il grunge ha tratti affini con il punk inglese del '77 [illegible] il suo privilegio è l'espressività rispetto alla tecnica. Detto in soldoni, almeno all'inizio i gruppi grunge non sanno suonare gran che bene, anche se Kurt Cobain, il leader dei Nirvana, morto suicida, si stava raffinando come musicista e nei Soundgarden ci sono due chitarristi, Kim Thayil e Chris Cornell, *piuttosto notevoli*.

Musicalmente il grunge nasce dicevamo così: dall'elaborazione melodica del hard rock, non potevo essere altrimenti in un'epoca dove il trionfo dei Pooh [illegible] è continua e diffusa. Le tre Nirvana, Cobain, Novoselic e Grohl, si sono conosciuti in fabbrica, vercniciavano aerei. Il grunge riprende tendenze diffuse nel rock sotterraneo degli anni '80 (un nome per tutti: i Husker Du, definiti da strepitose tricotate in quel di Minneapolis) e le rende popolari grazie anche al sviluppo di un personaggio come Cobain, bello, dannato, maledetto al punto giusto. La leggenda [illegible] la morte di Cobain bisognerà aspettare il saggio di scrivere che il fenomeno ovvia di fatto del costume è entrato nella cultura musicale del pianeta. Morti il dio Kurt e i Nirvana [illegible] nascono [illegible] sostituti in carne ed ossa: pronti altri gruppi a sostituirli in classifica. Dissidi e gli strali [illegible] Soundgarden, gli spettacolari Pearl Jam [illegible] che vendono milioni di dischi. In sommo [illegible] parola grunge è sinonimo di un modo [illegible] in senso proprio [illegible] [illegible] capelli lunghi [illegible] sostanza musicale [illegible] nome [illegible] essere il punk degli anni '90.

Chi pecca [illegible] che il tutto sia dovuto anche ai nomi dei gruppi. Che sono davvero belli: Nirvana [illegible] Pearl Jam [illegible] Soundgarden [illegible] Mudhoney [illegible] Alice in Chains. Sono nomi che sembrano evocare un'idea del rock folle e violenta al tempo stesso. È probabile che il successo planetario del grunge sia dovuto proprio a questo: a un'immagine che [illegible] sia [illegible] ad incertezze [illegible] sessione e la sicurezza [illegible] spettacolare [illegible] esempio [illegible] eversiva da [illegible] frontale del rap. Il grande circo del rock [illegible] un po' come Hollywood deve avere insetti [illegible] di tutto solo [illegible] Lanzi [illegible] grunge [illegible] vivo purché [illegible]

ROBERTO GIALLO STEFANO PISTOLINI

PAGINA 11

Il campionato di calcio 1964/65 si gioca martedì 3 maggio.

GRANDE RACCOLTA FIGURINE
CALCIATORI

I giornali, lunedì 2 maggio, non escono. Perciò l'album completo del campionato di calcio 1964/65 lo troverete in edicola con l'Unità martedì 3 maggio.

1961-1966: 25 anni di figurine Panini con l'Unità.